

Eco-Riciclo: il mercatino del baratto sbarca sul web

Pubblicato: Mercoledì 18 Aprile 2007

Condividere l'auto con chi percorre il nostro stesso tragitto, scambiare casa con chi, come noi vuole andare in vacanza, e molto altro. Internet come media "verde" e sociale si comporta decisamente bene, e si stanno sviluppando sempre più siti web che ci permettono di condividere, e ottimizzare, nostri beni di uso quotidiano. Così grazie al web, ad esempio, si può condividere un'auto con il **car-sharing**, o addirittura è possibile scambiare prestazioni professionali con la **banca del tempo**.

In questo senso ha attirato la nostra curiosità un nuovo sito: è molto semplice nella grafica e ad uno stadio embrionale, ma l'idea è certamente accattivante. Si tratta del sito **eco-riciclo.it**, che consente a chiunque di **regalare o barattare un oggetto che non usa più o che, magari, non vuole portare con sé in caso di trasferimento**. Attraverso il sito basta fornire una propria mail e dire in che provincia si abita, poi specificare se si desidera scambiare o direttamente regalare un determinato oggetto.

Per quanto riguarda l'oggetto da scambiare si può trovare veramente qualunque cosa: dall'armadio all'antenna, dal vecchio atlante geografico fino al lettore mp3. Non mancano nemmeno interi salotti o vecchi motorini. In questo modo potremo evitare di buttare oggetti non più utili, facendo anche un favore all'ambiente.

Dietro ad **Eco-Riciclo** non c'è un grande progetto aziendale, ma la semplice passione di **Domenico Barranca**: 40 anni, è siciliano ma vive a Pisa. È laureato in Scienze dell'informazione e di lavoro fa l'impiegato.

«L'idea del sito è nata dal fatto che io sono stato educato a non buttare via niente», racconta Barranca, «Specialmente quando una cosa può essere riutilizzata anche per altri scopi. Questo perché non sono mai stato un benestante e quindi il riutilizzo per me è la norma».

Il principio a cui si ispira questo sito, in fondo, è lo stesso dei vecchi mercatini del baratto, recentemente tornati di gran moda e che ora rispuntano anche sul web. «Siccome ogni tanto sento parlare di mercatini del baratto», prosegue il webmaster, «Allora mi è venuta in mente l'idea di estendere a tutta Italia tale pratica di "economia". E per fare ciò bisognava rendere la cosa più semplice di altri entativi che non hanno mai avuto successo. E cioè chiedere alle persone, che donano o barattano, soltanto l'indirizzo di posta elettronica per farsi contattare. E non solo. Il donare o il barattare ha una grossa valenza ecologista in quanto, in base al volume degli scambi, si può contribuire in maniera non indifferente alla diminuzione dei rifiuti che vanno in discarica o negli inceneritori».

L'idea, a quanto pare, sta avendo un certo successo: «Le inserzioni inserite finora sono alcune centinaia e presto metterò un contatore appunto per tenere traccia della quantità. Per quanto riguarda quelle andate a buon fine non so. Però diverse persone tra quelle che hanno scambiato o ricevuto in dono oggetti, mi hanno ringraziato per avere creato un servizio del genere perché ha permesso loro di utilizzare cose o che non trovavano o che non si potevano permettere di comprare come delle vecchie collezioni di libri».

Alcuni varesini, non moltissimi per la verità, hanno già approfittato di questa occasione. Nel momento in cui scriviamo sono presenti due annunci di scambio, uno per un robot giocattolo ed uno per un motorino Scarabeo 50. In compenso di doni o baratti ce ne sono tanti proposti da Milano che volendo è vicina.

Probabilmente con il tempo la lista degli annunci si infittirà. Intanto il progettista del sito pensa alle **evoluzioni future del servizio**: «Nell'immediato oltre a piccole migliorie tecniche, lavorerò molto sui contenuti del sito dal punto di vista delle abitudini ecologiste ma anche su qualche "editoriale" con argomento l'ecologia (...). Inoltre ho intenzione di introdurre una sezione per donatori che regalano oggetti per associazioni onlus. Questa però sarà una cosa più lungo termine da realizzare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it